

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI
DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA**

ENTE PARCO REGIONALE DELLA MAREMMA

VERBALE N. 4/2025 DEL 13/06/2025

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024**

L'anno 2025, il giorno 13 giugno alle ore 9.00 presso la sede dell'Ente Parco Regionale della Maremma si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti costituito ai sensi dell'art. 23 della Legge regionale n.30 del 19 marzo 2015 e nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 99 del 09/11/2021 nelle persone di:

Dott.ssa Ranaudo Maria Annunziatina	Presidente in rappresentanza del M.E.F. – R.G.S	Presente
Dott. Andrea Santucci	Componente	Presente
Dott. Corrado Viva	Componente	Presente

per l'esame e l'espressione del relativo parere in ordine al bilancio dell'esercizio 2024.

È presente la responsabile dell'ufficio amministrativo contabile dell'Ente Parco, dott.ssa Barbara Rocchi.

La documentazione è stata trasmessa ai revisori, tramite mail, il 20 maggio 2025.

L'Ente Parco regionale della Maremma ha predisposto, ai sensi delle Legge Regionale n. 30 del 19/03/2015 e della delibera di Giunta Regionale n. 496 del 16/04/2019, il Bilancio di Esercizio 2024 che sarà adottato dal Consiglio Direttivo e trasmesso alla Comunità del Parco e alla Giunta Regionale per l'esame istruttorio propedeutico alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Regionale.

Il Bilancio di Esercizio 2024 è rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota Integrativa e relazione illustrazione dell'organo di gestione.

Per i parametri di cui alla DGRT n.496/2019 l'Ente Parco regionale della Maremma è esonerato dalla presentazione del Rendiconto Finanziario, sulla base dei parametri indicati dalla normativa vigente.

Il Collegio ha esaminato insieme al Bilancio (Conto Economico e Situazione Patrimoniale), la Nota Integrativa al Bilancio, la Relazione dell'Organo di Amministrazione per l'anno 2024 e la Rendicontazione

degli investimenti. Tutta la documentazione è stata predisposta nel rispetto degli schemi allegati alla DGRT n.496/2019 e contengono le informazioni richieste.

Il Bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 1.323.

L'utile risulta in diminuzione rispetto al 2024 in quanto, nel corso dell'anno, è aumentata in modo significativo la spesa per servizi non compensata da maggiori entrate. In osservanza delle linee guida della Regione Toscana l'Ente ha svolto più manutenzioni dei beni e del territorio, affidando anche servizi esterni per valorizzare e mantenere i beni pubblici di spettanza dell'Ente.

Si ricorda che già nel 2023 il bilancio si è chiuso con un utile considerevolmente diminuito rispetto a quello del 2022 (+76.522,94 in riduzione del 73.03% rispetto al 2022 quando il Parco aveva registrato un utile pari a € 283.734,76).

Il bilancio di previsione 2024-2026 è stato adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente con deliberazione n.3 del 4 marzo 2024 ed è stato approvato con delibera della giunta regionale n. 1019 del 9 settembre 2024.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31/12/2024, con evidenziati e confrontati i dati di bilancio dell'esercizio precedente.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio 2024 ha tenuto conto che:

- i contributi in conto esercizio per le spese di funzionamento sono stati imputati tutti a ricavo nell'esercizio di competenza;
- i contributi in conto esercizio finalizzati a progetti sono stati imputati per la parte correlata ai costi;
- i contributi in c/capitale sono stati imputati a ricavo per sterilizzare gli ammortamenti dei relativi investimenti e sono stati sospesi mediante la procedura del risconto;
- non è consentito l'accantonamento per le ferie residue maturate e non godute.

Stato Patrimoniale Attivo al 31/12/2024

	Parziali al 31/12/2024	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
B) IMMOBILIZZAZIONI (valore netto)			
con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
I - Immobilizzazioni Immateriali			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		5.893	3.997
5) Altre immobilizzazioni immateriali		7.799	16.623
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		139.276	139.276

	Parziali al 31/12/2024	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		152.968	159.896
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		1.459.319	1.276.155
1a) Terreni		133.518	133.518
1b) Fabbricati ad uso istituzionale e commerciale		1.325.801	1.142.637
2) Impianti e macchinario (17 - 35)		113.183	122.158
3) Attrezzature istituzionali e commerciali (21-28-33-34)		9.957	19.838
4) Altri beni		30.688	25.883
4a) Macchinari d'ufficio (Hardware (29-32)		21.485	14.063
4b) Mobili e arredi (22-23-24)		8.918	10.966
4d) Equipaggiamento e vestiario (36)		285	854
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		1.613.147	1.444.034
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.766.115	1.603.930
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			
1) Crediti verso Regione			21.000
entro 12 mesi			21.000
2) Crediti verso altri Enti pubblici		173.427	42.443
entro 12 mesi	173.000		42.443
oltre 12 mesi	427		
3) Crediti verso soggetti privati (esposti al netto del Fondo svalutazione)		9.101	62.653
entro 12 mesi			62.653
oltre 12 mesi	9.101		
3a) Crediti verso Soggetti Privati per attività commerciale		9.115	21.124
entro 12 mesi	9.115		21.124
oltre 12 mesi			
4) Crediti verso l'Erario		950	405
entro 12 mesi	950		405
oltre 12 mesi			
TOTALE CREDITI		192.593	147.625
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Istituto tesoriere/cassiere		1.407.172	1.506.483
2) Depositi bancari e postali		782	4.259
3) Denaro e valori in cassa		7.022	5.782

	Parziali al 31/12/2024	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		1.414.976	1.516.524
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.607.569	1.664.149
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei Attivi		5.000	5.000
Risconti Attivi		8.812	7.063
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		13.812	12.063
TOTALE ATTIVO		3.387.496	3.280.142

Stato Patrimoniale Passivo al 31/12/2024

	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione	343.915	343.915
II - Riserve	803.817	727.295
1) Riserva legale	142.285	126.981
2) Riserve vincolate ad investimenti	661.532	600.313
3) Altre riserve		1
IV - Donazioni e lasciti	41.127	41.127
VI - Utile (perdita) di esercizio	1.323	76.523
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.190.182	1.188.860
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondo per imposte, anche differite	19.454	16.912
4) Altri fondi	525.510	474.504
4 a) Fondi per cause in corso (compresi i contenziosi da sinistri)	22.151	22.151
4 c) Fondi per manutenzione ciclica	182.653	145.199
4 d) Fondi per contratti onerosi	137.251	137.251
4 f) Fondi per rinnovi contrattuali	76.695	59.373
4 g) Fondi per la contrattazione di secondo livello	106.760	110.530
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	544.964	491.416
D) DEBITI con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
2) Debiti verso Regione Toscana		293
entro 12 mesi		293
4) Debiti verso fornitori	245.166	287.539
entro 12 mesi		200.000
oltre 12 mesi		87.539

	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
5) Debiti Tributari	19.505	21.495
entro 12 mesi		21.495
oltre 12 mesi		
6) Debiti verso istituti previdenziali e assicurativi		4.015
entro 12 mesi		4.015
9) Altri debiti	16.565	41.992
entro 12 mesi		41.992
oltre 12 mesi		
TOTALE DEBITI (D)	281.236	355.334
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei Passivi	3.690	2.584
Risconti Passivi	1.367.424	1.241.948
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.371.114	1.244.532
TOTALE PASSIVO	3.387.496	3.280.142

Preliminarmente, si segnala che tutti gli investimenti effettuati sono stati debitamente rendicontati nell'allegato al bilancio "Piano degli investimenti", secondo le disposizioni della DGRT n.496/2019 e la Delibera CRT. n.119/2023.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I valori esposti in bilancio sono al netto del Fondo Ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 ammontano ad € 152.968, in leggera flessione rispetto al 2024.

Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi ai principi contabili regionali, ovvero del 20%.

Il valore delle Immobilizzazioni immateriali ammortizzabili è esposto in bilancio al netto del Fondo di Ammortamento per un valore di € 10.547.

Le Immobilizzazioni immateriali rappresentano il 9% del totale delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA per la parte non detraibile, e rettificate dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi ai principi contabili regionali.

Sono state applicate le aliquote ridotte al 50% nell'anno di entrata in funzione del cespite.

Per i beni di valore unitario non superiore a euro 516,46, che non rappresentino una universalità di beni, è stato praticato l'ammortamento immediato nell'esercizio di entrata in funzione.

I terreni di proprietà non sono soggetti ad ammortamento. Trattasi di terreni di pertinenza, di resede e sottostanti i fabbricati di proprietà dell'ente parco e di terreni ricevuti in donazione come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio.

I fabbricati sono stati più correttamente inseriti al loro valore di acquisto, sommando eventuali valori incrementativi e scorporando il valore attribuibile ai terreni sottostanti come evidenziato nella Nota Integrativa al Bilancio. La voce subisce un incremento di euro 183.164 euro per effetto dei lavori di manutenzione effettuati su beni di proprietà dell'ente, anche negli anni precedenti, che sono stati capitalizzati.

I beni mobili (impianti, macchinari, attrezzature, mobili da arredo, automezzi ed informatica) sono stati iscritti al loro valore di acquisto e nel corso dell'esercizio finanziario sono stati incrementati per gli acquisti regolarmente inseriti nell'inventario dell'ente.

Il valore complessivo delle Immobilizzazioni materiali, al netto del Fondo ammortamento, al 31/12/2024, è di € 1.613.147, con un incremento rispetto alla Situazione Patrimoniale 2023 di € 169.113.

Le Immobilizzazioni materiali rappresentano il 91% circa del totale delle Immobilizzazioni.

Nei prospetti riportati nella Nota Integrativa sono indicate le movimentazioni effettuate, nel corso dell'esercizio 2024, sia relativamente al valore dei fabbricati che a quello delle altre immobilizzazioni.

Con riferimento ai fabbricati si evidenzia la ristrutturazione del centro visite di Alberese finanziati dalla Regione Toscana e con l'utilizzo del Fondo riserva Investimenti dietro autorizzazione della Giunta Regione Toscana.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie non sono riportate in bilancio.

Rimanenze indicare l'importo in NI

Il valore contabile è pari a zero, essendo stato chiuso il negozio del parco con la ristrutturazione del centro visite prima della fine del 2023.

Si evidenzia, così come nel verbale del Bilancio dell'esercizio 2023, che, l'ente ha valutato di chiudere il negozio del parco, considerato l'antieconomicità della gestione e i beni rimanenti sono stati catalogati e depositati in magazzino.

In quella occasione, il collegio aveva preso atto della scelta del Consiglio direttivo di procedere alla svalutazione totale dei beni rimanenti al fine di evitare un annacquamento del patrimonio e invita l'ente a custodire adeguatamente le merci depositate in magazzino, che al 31/12/2022 ammontavano a 11.407.

Resta inteso che laddove l'ente dovesse riaprire il negozio del parco si procederà a rivalutazione dei suddetti beni.

Al momento detta chiusura è a tempo indeterminato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con apposito fondo (fondo svalutazione crediti) al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità.

Il valore dei crediti al 31/12/2024 è di € 192.593. Essi sono aumentati di euro 44.968 rispetto all'anno precedente e rappresentano il 12% circa dell'Attivo circolante.

Non risultano crediti verso la Regione Toscana, così come risulta a seguito della riconciliazione con la Regione Toscana medesima, prot. 710 del 20/03/2025, e asseverato dal Collegio dei revisori nel verbale n. 3/2025.

Il credito verso altri Enti pubblici comprende € 173.000 nei confronti del CNR per il progetto "MARNAT" ed € 427 nei confronti del Comune di Grosseto per un deposito cauzionale.

I crediti verso soggetti privati per attività istituzionale sono relativi all'attività sanzionatoria dell'Ente parco per € 9.101.

I crediti verso soggetti privati per attività commerciale sono pari ad € 9.115 e riguarda fatture emesse nel 2024 ma ancora da incassare relative alla locazione dell'area adibita a noleggio biciclette e alla vendita biglietti.

I valori su esposti sono al netto del fondo svalutazione crediti.

Al 31/12/2024 il fondo svalutazione crediti, è pari ad euro 39.716, ed è stato utilizzato per la rettifica dei crediti derivanti dalle sanzioni amministrative oltre i 12 mesi di anzianità.

I crediti verso l'Erario riguardano crediti IRAP.

Ulteriori informazioni in merito ai crediti al 31/12/2024, sono riportati nella Nota Integrativa al Bilancio.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide risultano principalmente dalle certificazioni dell'istituto cassiere.

Il valore delle disponibilità liquide al 31/12/2024 è di € 1.414.976.

Esse risultano diminuite di € 101.548 rispetto all'anno precedente.



Il valore delle disponibilità liquide consente di affrontare con sufficiente margine di sicurezza gli impegni finanziari, considerati i vincoli dell'Ente Parco.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono determinati in funzione della competenza temporale. Il valore iscritto in bilancio e dettagliato in Nota integrativa fa riferimento ai ratei attivi per € 5.000,00 ed ai risconti attivi per € 8.812,00; l'importo misura quei costi/ricavi la cui competenza è anticipata/posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

Come rappresentato in NI il rateo attivo si riferisce alla fattura n.4/PA emessa il 17/01/2025 per canone parcheggio Marina di Alberese periodo dicembre 2024- gennaio 2025.

Il risconto attivo di euro 8.812 è rappresentato principalmente dai premi di assicurazione, dai contratti di noleggio e da manutenzioni e riparazioni.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto, a fine esercizio 2024, risulta di € 1.190.182 comprensivo sia degli utili 2014-2022 (destinati per il 20% a riserva legale e per l'80% a riserve vincolate ad investimenti), che di quello realizzato nel 2023, pari ad € 76.523. Risulta aumentato di euro 1.322 rispetto al dato al 31/12/2023.

Esso rappresenta il 35% circa del Passivo dello Stato Patrimoniale.

In Nota Integrativa viene esposto il dettaglio delle componenti e delle variazioni del Patrimonio Netto.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- di natura determinata;
- di esistenza certa o probabile;
- di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio.

L'accantonamento a fondo rappresenta la contropartita economica (onere o perdita) correlata alla rilevazione patrimoniale.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Quando non è possibile individuare tale classificazione sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Il Collegio prende atto che tutti gli accantonamenti effettuati sono stati iscritti a costo con il criterio della classificazione “per natura” e ben esplicitati in una tabella riassuntiva in Nota Integrativa come richiesto dalla DGRT n.496/2019.

Complessivamente ammontano ad € 544.964 in aumento di euro 53.548 rispetto al 2023. Rappresentano il 16% del totale del passivo.

Si analizzano, di seguito, le singole voci che confluiscono nell’aggregato:

- nel Fondo per imposte anche differite sono presenti risorse pari ad € 19.454, in lieve aumento rispetto al dato al 31/12/2023. Il Fondo aumenta di € 2.542; Il fondo aumenta di € 9.323 per accantonamenti per Irap differita su indennità di risultato, progressioni economiche, salario accessorio, nuovi differenziali stipendiali 2024 da erogare, diminuisce di € 6.782 per Irap pagata su salario accessorio, differenziali stipendiali relativi al 2023 e arretrati dirigenza 2022 e 2023, erogati nel corso del 2024. Nel fondo è compresa la passività per IRES potenzialmente dovuta sulla base di una ipotetica interpretazione secondo la quale i redditi fondiari del Parco potrebbero essere soggetti ad imposizione;
- nel Fondo per contenziosi in corso sono presenti risorse pari ad € 22.151,00. Il fondo, nel suo complesso, nel corso dell’esercizio 2024 non subisce variazioni. Nell’esercizio in corso, analogamente a quanto avvenuto nel 2023, è stato effettuato l’accantonamento per euro 600;
- nel Fondo per manutenzione ciclica sono presenti risorse pari ad € 182.653 e subisce variazioni in aumento per € 37.454, a seguito dell’adozione del “Programma di gestione delle manutenzioni all’interno dell’area protetta” e della relazione dell’ufficio tecnico del Parco che ha individuando i luoghi di intervento e le stime dei costi;
- nel Fondo per contratti onerosi sono presenti risorse pari ad € 137.251,23, invariato rispetto al 2023; in tale voce è compreso l’accantonamento di euro 129.645,33 per far fronte a presunte passività legate ai canoni demaniali relativi al Casello Idraulico di Bocca d’Ombrone (agli atti dell’ente risulta che tali canoni sono stati richiesti fino all’anno 2020);
- nel Fondo rinnovi contrattuali sono presenti risorse pari ad € 76.695 per far fronte ai costi presunti da sostenere al momento del rinnovo del CCNL del comparto regioni-enti locali, compresa la dirigenza, ad oggi scaduti. Il fondo subisce un decremento pari ad € 19.110 relativo ad arretrati (rinnovo CCNL personale e dirigenza) erogati nell’importo per i quali era stato stimato l’accantonamento, ed un incremento pari ad € 36.431 (5,78% monte salari 2018 e monte salari 2021 come risulta da conto annuale) per il futuro rinnovo;
- nel Fondo accantonamento risorse per la contrattazione di secondo livello sono presenti risorse pari ad € 106.760. Così come riportato in nota integrativa, in questo fondo confluisce l’accantonamento del premio di risultato del Direttore dell’Ente Parco stabilito per legge regionale e del salario

accessorio del personale dipendente derivante dal Contratto decentrato integrativo per l'anno 2024, ancora non erogati, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP.

Debiti

I Debiti sono esposti al loro valore nominale.

Il valore dei debiti è di € 281.236; sono diminuiti di € 74.098 rispetto all'anno 2023, la diminuzione si registra per tutte le voci che confluiscono nell'aggregato.

Essi rappresentano il 7% del totale del Passivo.

Si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio per dettagli relativi ai debiti verso fornitori.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono determinati in funzione della competenza temporale.

I ratei passivi al 31/12/2024 fanno riferimento a integrazioni di costi che si manifesteranno nell'esercizio successivo, ammontano ad € 3.690 in lieve aumento rispetto al 2023; per il dettaglio si rinvia alla Nota integrativa.

I risconti passivi al 31/12/2024 fanno riferimento a ricavi sospesi e ammontano ad € 1.367.424, in particolare:

- € 1.281.534 ricavi sospesi su contributi in conto capitale da utilizzare per lo sterilizzo delle quote di ammortamento dei relativi cespiti acquisiti;
- € 82.735 ricavi sospesi su contributi in conto esercizio "MARNAT";
- € 3.155 ricavi sospesi per fatture attive emesse per la quota di competenza 2024.

I risconti passivi, nel loro complesso, subiscono un incremento di € 125.476 rispetto all'esercizio precedente; rappresentano il 40% circa del totale del Passivo.

Nella Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2024 sono fornite adeguate e dettagliate informazioni sulla loro determinazione.

L'elevato valore dei risconti passivi in bilancio è dovuto principalmente all'incremento apportato nella Situazione Patrimoniale Iniziale 2014 (anno inizio contabilità economica) al fine di adeguarsi a quanto stabilito in materia di sterilizzazione degli ammortamenti dai principi contabili adottati per gli Enti Dipendenti della Regione Toscana.

ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Il Bilancio d'esercizio 2024 è stato redatto sulla base del bilancio preventivo economico per l'esercizio 2024.

Conto Economico

	Totale al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.297.372	2.184.704
A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	1.483.333	1.433.333
A.1.c) Altri contributi della Regione	10.000	7.707
A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	315.079	243.792
A.1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	488.960	499.872
A.5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	256.619	147.494
A.5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi		82.487
A.5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimenti		65.007
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.553.991	2.332.198
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6) Acquisti di beni	53.350	64.933
B.7) Acquisti di servizi	1.296.349	961.969
B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	299.463	245.892
B.7.b) Altri acquisti di servizi	996.886	716.077
B.8) Godimento di beni di terzi	94.564	79.395
B.9) Personale	893.147	925.374
B.9.a) Salari e stipendi		730.415
B.9.b) Oneri sociali		194.959
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	100.062	80.959
B.10.a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali		10.680
B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali		70.279
B.10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		11.407
B.13) Altri accantonamenti		600
B.14) Oneri diversi di gestione	52.738	77.133
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	2.490.210	2.201.770
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.781	130.428
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16) Altri proventi finanziari		7
C.16.d) Interessi attivi su c/c bancari e postali		7
C.17) Interessi ed altri oneri finanziari	(325)	(339)
C.17 b) Altri oneri finanziari		(339)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(325)	(332)

	Totali al 31/12/2024	Esercizio al 31/12/2023
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	63.456	130.096
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(62.133)	(53.573)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.323	76.523

Il valore della produzione risulta di € 2.553.991 in aumento di euro 221.793 rispetto al 2023.

I costi della produzione ammontano ad € 2.490.210 con un incremento pari ad € 288.440 rispetto al 2023.

Nella Nota Integrativa sono state ben dettagliate le varie tipologie di costo e di ricavo e nella Relazione al Bilancio sono state date le dimostrazioni circa il rispetto delle direttive regionali in materia di contenimento dei costi.

L'utile realizzato nel 2024 diminuisce drasticamente rispetto a quello del 2023 e del 2022, essendo pari a 1.323 euro. Come indicato in premessa le ragioni della diminuzione dell'utile sono da ricondurre a maggiori spese per servizi non compensate da maggiori entrate.

Nel complesso i ricavi aumentano di €221.793 euro, dovuto principalmente all'aumento dei contributi ordinario erogato dalla regione e dai contributi provenienti da altri soggetti pubblici, quali il CNR per il progetto "MARNAT" e l'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore per la realizzazione del progetto del Falco pescatore, mentre diminuiscono i ricavi da attività commerciale (meno 10.912 rispetto al 2023); la voce "Altri ricavi e proventi, concorsi recuperi e rimborsi", aumenta per effetto di una erogazione liberale da soggetto privato di euro 120.000 e, infine, la voce costi sterilizzati per utilizzo contributi per investimenti in lieve flessione rispetto al 2023.

Diminuiscono i ricavi dalla vendita della fauna per € 5.619 in quanto, nell'esercizio 2024, sono stati sospesi gli interventi di cattura degli animali vivi a causa dell'allarme procurato dalla "peste suina".

Non sono stati assegnati contributi in conto esercizio vincolati all'erogazione di benefici a terzi.

Proseguendo nell'esame del conto economico si evidenzia che i costi della produzione, al 31/12/2024, aumentano complessivamente di € 288.440, e sono pari a 2.490.210.

Nel dettaglio l'incremento riguarda principalmente i costi per servizi che aumentano di euro 280.809 (+39%), di cui €168.533,95 relativi alla voce manutenzioni e riparazioni ed euro 55.577,55 relativi alla voce "Altri servizi". In particolare, con riferimento alla voce di costo per manutenzioni e riparazioni si evidenzia che l'incremento è generato prevalentemente dall'accantonamento effettuato al fondo manutenzioni cicliche.

Nell'ambito dei costi per servizi si evidenziano i seguenti aumenti:

- relativi alle utenze telefoniche, rete, energia, acqua, e i servizi di pulizia, anche in relazione ai nuovi beni presi in concessione da Ente Terre Regionali Toscane;
- per lo smaltimento dei materiali fuori uso programmati nel corso dell'anno;

- relativi agli affidamenti dell'anno per l'organizzazione degli eventi e spettacoli organizzati dall'Ente Parco;
- relativi agli affidamenti dell'anno (principalmente le spese per organizzazione concorso guardiaparco);
- relativi alla formazione ed aggiornamento professionale dei dipendenti, in relazione al piano formativo strutturato nel corso del 2024, e i costi per la sicurezza sul lavoro.

I costi correlati agli acquisti di beni diminuiscono di euro 11.583, passando da euro 64.933 nel 2023 a 53.350 al 31/12/2024 (meno 18% circa). Diminuiscono in generale tutte le voci, mentre aumentano i costi legati all'acquisto di materiale di consumo, in particolare quelli relativi all'acquisto di materiali per il progetto "MARNAT".

Aumentano rispetto al 2023 di euro 15.169 (+19%) i costi relativi alla voce B.8) del Conto economico "Godimento di beni di terzi", a causa a causa dell'aumento dei costi sostenuti per l'aggiornamento dei software in dotazione all'Ente e l'attivazione delle licenze in cloud.

Il costo per il personale evidenzia un decremento di euro 32.227 (-3,5%), passando da euro 925.374,15 del 2023 a euro 893.147 del 2024. Dalla nota integrativa e dalla relazione illustrativa emerge che, nel corso dell'esercizio 2024, gli elementi che hanno determinato la variazione della spesa del personale rispetto al 2023 sono:

- assunzione n.1 dipendente categoria C (settore amministrativo) a tempo indeterminato mediante procedura di mobilità (con decorrenza dal 01/02/2024);
- assunzione n.2 guardiaparco categoria C (settore vigilanza) a tempo indeterminato mediante procedura concorsuale (con decorrenza dal 01/09/2024);
- nel corso dell'esercizio 2024 n.1 dipendente categoria C (settore amministrativo) a tempo indeterminato, in comando presso la Ragioneria Generale dello Stato di Grosseto dal 01/01/2023, (il costo sostenuto dal Parco è stato soggetto a rimborso da parte della stessa RGS) è stato trasferito mediante mobilità presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Siena/Grosseto/Arezzo, Sede di Grosseto.

Dalla Nota integrativa emerge che la spesa del personale 2024 tiene conto del rinnovo del CCNL 2016-2018 e 2019-2021 area dirigenza e del rinnovo del CCNL 2016-2018 e 2019-2021 area personale non dirigente.

Con riferimento alla spesa del personale, calcolata secondo quanto previsto dalla circolare MEF n. 9 del 2006, come dimostrato nella relazione illustrativa dell'organo di amministrazione, risulta rispettato il tetto di

spesa previsto dall'art.1, comma 557 e ss. della legge n.296/2006, corrispondente al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, pari ad euro 940.241,74, nonché il limite previsto dalle direttive regionali, - mantenimento al livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale pari ad euro 943.370,87.

I costi per ammortamento rimangono quasi invariati.

Per quanto riguarda la voce "Variazione delle rimanenze finali di merci" che da 11.407 al 31/12/2023 a zero nel 2024, si segnala che detta variazione è caratterizzata dalla movimentazione contabile avvenuta nell'anno 2023 e la svalutazione del magazzino effettuata sempre nel 2023.

a seguito della ristrutturazione del centro visite, prima della fine del 2023, si è proceduto alla svalutazione del magazzino residuo, il cui valore contabile è pari a zero; il valore delle variazioni delle rimanenze è stato esposto alla voce B11) del conto economico come "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci". Si rinvia a quanto rappresentato in precedenza in merito alle rimanenze.

Risulta per la voce B.10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide un importo pari a 19.847 in quanto l'ente ha ritenuto di fare un accantonamento dell'80% dei crediti per sanzioni amministrative al fondo svalutazione crediti sulla base della percentuale di riscossione coattiva e la percentuale di riscossione non coattiva che risulta in media del 20%.

Gli oneri diversi di gestione diminuiscono di circa il 31% rispetto al 2023; detto decremento è dovuto quasi alla diminuzione dei danni causati dagli animali selvatici; tale diminuzione del costo è dovuto alla minore presenza di selvatici rispetto al 2024 e di conseguenza a minor danni.

Le imposte e tasse, costituite dall'IRAP e dall'IRES, sono pari a € 62.133 in aumento di euro 8.560 rispetto all'importo del 2023.

Il Collegio, al termine dell'esame del bilancio dell'esercizio 2024, rinnova la raccomandazione di un continuo e puntuale monitoraggio delle voci di costo e di ricavo poiché è attraverso il controllo di gestione che possono essere evitate situazioni di disequilibrio che potrebbero generare perdite.

Il Collegio si esprime favorevolmente sulla proposta di destinazione dell'utile indicata nella Relazione dell'Organo di Amministrazione al Bilancio di esercizio 2024 poiché gli utili sono, per l'ente parco, una delle principali fonti di finanziamento per gli investimenti.

INDICE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE FATTURE COMMERCIALI

Dalla piattaforma dei crediti commerciali risulta che il tempio medio ponderato di ritardo dei pagamenti, commerciali, dell'anno 2024, è pari a -14,30 giorni.

L'operazione di bonifica dei dati presenti in PCC, per la prima volta, a seguito di incarico dell'Ente di cui alla Determina del direttore n. 128/2023, si è svolto durante il secondo semestre 2023.

CONCLUSIONI

Sulla base dei controlli ad oggi svolti è emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile e non sono state registrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

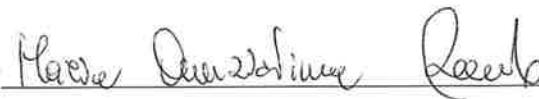
Il Collegio, preso atto sia della documentazione agli atti sia del Bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli e le valutazioni necessarie per addivenire ad un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni, delle raccomandazioni e delle riserve eventualmente riportate nella relazione, **ritiene di esprimere parere favorevole al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.**

Alberese, 13 giugno 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott.ssa Maria Ranaudo (Presidente)



Dott. Andrea Santucci



Dott. Corrado Viva



